



CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**PER L’AFFIDAMENTO SERVIZI DI INGEGNERIA PER
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE
INCENDI DEGLI IMMOBILI UNIVERSITARI
SPROVVISTI DI C.P.I.**

edifici di proprietà o in uso dell’Università degli Studi di Messina

- 1- PSU 001 - Sede centrale Edificio A
- 2- PSU 002 - Sede centrale Edificio B
- 3- PSU 003 - Sede centrale Edificio C
- 4- PSU 004 – Sede centrale Edificio E
- 5- PSU 005 - Sede centrale Edificio F
- 6- PSU 006 – Sede centrale Edificio G
- 7 - PSU 007 – Palazzo Mariani
- 8- PSU 008 - Diritto Privato
- 9- PSU 009 - Ex Facoltà di economia (edificio D)
- 10- PSU 010 - ex Facoltà di Scienze della Formazione
- 11- PSU 011 - ex Facoltà di Scienze Politiche (ex farmacologia e microbiologia)
- 12- PSU 012 - ex Facoltà di Scienze Politiche (ex medicina legale)
- 13- PSU 013 - ex Facoltà di Scienze Politiche (ex igiene e fisiologia umana)
- 14- PSU 014 – ex Facoltà di Scienze Statistiche
- 15- PA 01 - ex Facoltà Farmacia
- 16- PA 02 - ex Facoltà di Veterinaria
- 17- PA 03 - Complesso sportivo Palanebiolo
- 18- PP 01 - Villa Pace palazzina A
- 19- PP 02 - Villa Pace palazzina B
- 20- PP 03 - Villa Pace palazzina C
- 21- PP 04 – Villa Pace palazzina D

Il progettista: Ing. Giusj Sofi

INDICE

DEFINIZIONI

CAPITOLO 1_ NATURA ED OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Art. 1.1 - Oggetto dell’affidamento	3
Art. 1.2 – Progettazione ai fini della valutazione della conformità antincendio	4
1.2.1 Prestazioni base	4
1.2.2 Fase di Verifica	4
1.2.3 Fase di Progettazione Tecnica Antincendio	5
1.2.4 Fase di recepimento delle prescrizioni del Comando	6
1.2.5 Assistenza e supporto al Responsabile Unico del Procedimento	6
Art. 1.3 Progettazione preliminare per i lavori di adeguamento alla normativa antincendio	6

CAPITOLO 2_ TERMINI PER L’ESECUZIONE

Art. 2.1 - Tempi e modalità di espletamento dell’incarico	7
Art. 2.2 - Proroga o novazione dei termini di progettazione	7
2.2.1 Proroga	7
2.2.2 Novazione	8
Art. 2.3 - Penali in caso di ritardo e/o inadempienza	8
Art. 2.4 - Specifiche e modalità di consegna degli elaborati	8
2.4.1 – Specifiche per la redazione degli elaborati	8
2.4.2 - Criteri e modalità di consegna degli elaborati	8

CAPITOLO 3_ DISPOSIZIONI SUI CRITERI ESECUTIVI DELLE PRESTAZIONI

Art. 3.1 - Responsabilità dell’Affidatario	9
Art. 3.2 - Danni imputabili all’Affidatario	9
Art. 3.3 - Divieto di cessione ed affidamento a terzi	9

CAPITOLO 4_ GARANZIE

Art. 4.1 - Oneri a carico dell’affidatario	9
--	---

CAPITOLO 5_ DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 5.1 - Compenso professionale - inclusioni ed esclusioni	9
--	---

CAPITOLO 6_ NORME FINALI

Art. 6.1 - Leggi normative di riferimento	11
Art. 6.2 - Obbligo di riservatezza e tutela dei dati	11
Art. 6.3 - Esecutività del disciplinare	12
Art. 6.4 - Risoluzioni e recesso	12
Art.6.5 - Risoluzione delle controversie	13
Art.6.6 - Obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari	13

DEFINIZIONI

Ai fini del presente capitolato prestazionale si intende per:

COMANDO: il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina, via Salandra is. 39 Messina

CPI: Certificato di Prevenzione Incendi ai sensi dell'articolo 16 comma1 D.Lgs. 8/03/2006 n. 139;

RUP: Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del DLgs. 163/06 e ss.mm. e ii.;

STAZIONE APPALTANTE: Università di Messina;

AFFIDATARIO: Soggetto incaricato.

CAPITOLO 1_ NATURA ED OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Art.1.1 - Oggetto dell'affidamento

Il presente capitolato ha per oggetto il conferimento dell'incarico professionale di progettista antincendio ai fini della valutazione del progetto (per emissione parere preventivo di conformità) da parte del Comando, relativo ai seguenti edifici:

CODICE	EDIFICIO	UBICAZIONE
PSU001	Sede Centrale Edificio A	Piazza Pugliatti 1
PSU002	Sede Centrale Edificio B	Piazza Pugliatti 1
PSU003	Sede Centrale Edificio C	Piazza Pugliatti 1
PSU004	Sede Centrale Edificio E	Piazza Pugliatti 1
PSU005	Sede Centrale Edificio F	Piazza Pugliatti 1
PSU006	Sede Centrale Edificio G	Piazza Pugliatti 1
PSU007	Palazzo Mariani	Piazza Antonello
PSU008	Diritto Privato	Via Pietro Castelli
PSU009	Ex Facoltà di Economia	Via dei Verdi
PSU010	Ex Facoltà di Scienze della Formazione	Via Concezione
PSU011	Ex Facoltà Scienze Politiche (ex Microbiologia)	Piazza XX Settembre
PSU012	Ex Facoltà Scienze Politiche (ex Medicina legale)	Piazza XX Settembre
PSU013	Ex Facoltà Scienze Politiche (ex igiene e fis.umana)	Via Tommaso Cannizzaro 278
PSU014	Ex Facoltà di scienze Statistiche	Viale Italia
PA01	Ex Facoltà di Farmacia	Via G. Palatucci (Annunziata)
PA02	Ex Facoltà di Veterinaria	Via G. Palatucci (Annunziata)
PA03	Complesso Sportivo Palanebiolo	Vill. Annunziata Conca D'Oro
PP01	Villa Pace palazzina A	Via Consolare Pompea 469-479
PP02	Villa Pace palazzina B	Via Consolare Pompea 469-479
PP03	Villa Pace palazzina C	Via Consolare Pompea 469-479
PP04	Villa Pace palazzina D	Via Consolare Pompea 469-479

Art. 1.2 – Progettazione ai fini della valutazione della conformità antincendio

1.2.1 Prestazioni base

L’Affidatario, nello svolgimento dell’incarico, dovrà rispettare ed espletare tutte le fasi procedurali previste nel presente Capitolato.

Le prestazioni dovranno essere espletate secondo le regole dell’arte e con la massima diligenza da parte dell’Affidatario.

L’Affidatario dovrà essere un professionista iscritto all’apposito elenco del Ministero dell’Interno ex Legge 7/12/1984 n. 818 in materia antincendio (D.M. 5 agosto 2011).

1.2.2 Fase di Verifica

L’Affidatario dovrà procedere ad una attività di verifica presso gli uffici del Comando Provinciale dei VV.F. di Messina. Nella fattispecie, dovrà verificare sui singoli edifici e complessi immobiliari:

- se sia stato rilasciato il Nulla Osta Preliminare (NOP), ex Art.7 D.P.R. 37/1998;
- se in data antecedente all’entrata in vigore del nuovo regolamento sia stata presentata istanza di parere di conformità, ai sensi dell’ex Art.2 del D.P.R.37/1998, ed il Comando non abbia emesso parere;
- se il parere di conformità di cui sopra, ai sensi dell’ex Art. 2 del D.P.R. 37/1998, non sia stato richiesto;
- se sia stata presentata la richiesta di C.P.I., ex Art. 3 del D.P.R.37/1998 ed alla entrata in vigore del nuovo regolamento il Comando non ha ancora concluso il procedimento;
- se sia stato rilasciato C.P.I., ex Art. 3 del D.P.R.37/1998, con scadenza dopo l’entrata in vigore del nuovo regolamento;
- se le attività esistenti all’interno dei singoli edifici e complessi immobiliari, a seguito della nuova normativa dovessero risultare non più soggette ai controlli di prevenzione incendi;
- se le attività esistenti all’interno dei singoli edifici e complessi immobiliari, a seguito dell’entrata in vigore del nuovo regolamento, risultino soggette ai controlli di prevenzione incendi;
- se l’edificio in esame sia già in possesso di C.P.I. e necessiti di rinnovo del Certificato stesso nei tempi di svolgimento dell’incarico professionale, con riferimento alle attività di cui agli artt. 1.2 e 1.3.

Nei casi di cui ai punti sopra enunciati, l’Affidatario dovrà attenersi a quanto stabilito dall’art.11 del D.P.R.151/2011 che analizza sia le fattispecie che si vengono a configurare per nuove attività soggette alla normativa antincendio, sia quelle riconducibili a procedimenti per l’ottenimento della conformità antincendio avviati con il D.P.R.37/1998 e non ancora escluse dall’introduzione del D.P.R 151/2001 stesso.

A seguito dell'attività sopra descritta, l'Affidatario dovrà produrre una prima relazione da trasmettere al RUP contenente l'esito delle verifiche effettuate.

L'Affidatario dovrà inoltre acquisire l'eventuale documentazione tecnica relativa ai singoli edifici e complessi immobiliari oggetto dell'incarico e già in possesso del comando provinciale.

1.2.3 Fase di Progettazione Tecnica Antincendio

L'Affidatario dovrà procedere con opportuna ponderazione nella scelta delle soluzioni progettuali in modo che esse siano le più convenienti per la Stazione Appaltante tanto dal lato tecnico, quanto dal lato economico, ed in ogni caso tenendo conto delle prescrizioni impartite dal RUP, in conformità agli indirizzi prefissati dalla Stazione Appaltante nel presente Capitolato, in relazione anche ai tempi a disposizione e sempre nel rispetto delle normative vigenti in materia.

In particolare nell'espletamento di tale fase dovrà:

Fase preliminare:

- Verificare, mediante rilievo metrico, la rispondenza delle planimetrie fornite e nel caso di mancata rispondenza, aggiornare le stesse con le destinazioni d'uso;
- Verificare le distanze di sicurezza esterne, interne, di protezione e di rispetto nonché dell'accessibilità ai mezzi di soccorso.

Fase normativa:

- Individuare normative, leggi e regolamenti di riferimento ed applicabili alle singole attività;
- Determinare le disposizioni tecniche di prevenzione incendi, laddove sia mancante o incompleta la norma specifica od interpretativa della stessa, tenendo conto di finalità e principi di base della riduzione delle probabilità di insorgenza dell'incendio e della limitazione delle sue conseguenze.

Fase di progettazione:

In relazione all'incarico da espletare, l'Affidatario dovrà predisporre tutta la documentazione tecnica (rilievi, elaborati grafici, descrittivi, relazioni, aggiornamenti progettuali, ivi comprese le eventuali deroghe, ecc.) in ottemperanza alle vigenti normative.

L'Affidatario espletate le fasi sopra descritte, dovrà predisporre la documentazione minima integrata e/o aumentata in base ad opportune valutazioni sulle caratteristiche degli immobili e delle specifiche attività svolte negli stessi, in accordo con il RUP e in ottemperanza al D.P.R. 151/2011, e in particolare:

Per le attività in categoria A:

- Relazione tecnica idonea a dimostrare l'osservanza delle specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi;
- Elaborati grafici atti ad individuare le opere di adeguamento antincendio, con allegata sintetica relazione degli stessi;

Per le attività in categoria B e C:

- Richiesta di valutazione del progetto (parere preventivo di conformità), mediante prescritta modulistica;
- Documentazione conforme a quanto specificato nell'Allegato I al D.M. 7 agosto 2012;
- Predisposizione bollettino a favore della Tesoreria provinciale dello Stato.

1.2.4 Fase di recepimento delle prescrizioni del Comando

L'Affidatario, a seguito della presentazione in prima istanza del parere preventivo di conformità, in caso di richiesta di prescrizioni da parte del Comando, dovrà provvedere al recepimento delle stesse, agli eventuali aggiornamenti e/o correzioni del progetto presentato in prima istanza, fino all'emissione del parere preventivo di conformità da parte del Comando.

1.2.5 Assistenza e supporto al Responsabile Unico del Procedimento

L'Affidatario dovrà fornire al RUP l'assistenza necessaria presso il Comando per la presentazione e la discussione della pratica, eventuali aggiornamenti e/o correzioni del progetto presentato, fino all'emissione del parere preventivo di conformità.

1.3 Progettazione preliminare per i lavori di adeguamento alla normativa antincendio

Nel solo caso in cui le indicazioni contenute nel parere positivo di conformità antincendio prevedano lo svolgimento di specifici lavori di adeguamento, l'Affidatario dovrà redigere, ad uso esclusivo dell'Unità Speciale dei Servizi Tecnici dell'Università di Messina, il **Progetto preliminare per i lavori**, per ogni singolo edificio oggetto del presente lotto.

Il progetto preliminare dovrà comprendere in via esemplificativa e non esaustiva i seguenti elaborati:

- a. Relazione illustrativa;
- b. Relazione tecnica;
- c. Studio di impatto ambientale;
- d. Studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui andrà a inserirsi l'opera, corredati da dati bibliografici e/o indagini in sito ed in laboratorio - quali, indicativamente ma non esaustivamente, quelle topografiche, geologiche, geotecniche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, sismiche, archeologiche e sulle interferenze e relative relazioni e elaborati grafici - atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio e dell'ambiente;
- e. Planimetria generale ed elaborati grafici che dovranno includere:
 - Corografia 1:10.000;
 - Planimetria 1:500;
 - Rilievo fotografico dettagliato;
 - Piante dei diversi livelli 1:100;
 - Sezioni dei diversi livelli 1:100;
 - Prospetti 1:100
- f. Prime indicazioni sulla stesura del piano di sicurezza;
- g. Calcolo sommario della spesa;
- h. Quadro economico di progetto;
- i. Capitolato Speciale Prestazionale.

Gli elaborati dovranno contenere tutte le specifiche e gli elementi previsti dall'allegato XXI°

sezione I° del Decreto Legislativo 12/4/2006 N° 163, e quanto indicato agli artt. 17 – 23 del D.P.R. 207/2011 e s.m.i..

CAPITOLO 2_TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 2.1 - Tempi e modalità di espletamento dell'incarico

L'incarico di cui alle fasi descritte all'Art. 1.2 dovrà essere espletato in un tempo **non eccedente 90 giorni naturali, successivi e continui**, ovvero nel tempo risultante dalla dichiarazione di riduzione sui tempi di consegna degli elaborati, presentata in sede di offerta. Il tempo sarà decorrente dalla data formale di avvio delle procedure con la sottoscrizione:

- di idoneo atto formale di incarico corredato del presente disciplinare;
- del presente disciplinare per accettazione;
- del relativo verbale di consegna del servizio.

L'Affidatario, nell'ambito dei tempi di espletamento previsti, dovrà predisporre idoneo cronoprogramma che individui le tempistiche suddivise per le fasi di cui all'art. 1.2 del presente disciplinare, per ogni edificio oggetto dell'incarico, e in base alle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante.

L'incarico di cui all'art. 1.3 dovrà essere espletato in un numero di giorni naturali, successivi e continui stabiliti dalla Stazione Appaltante in base alla priorità e/o alla complessità degli interventi di adeguamento derivati dalla valutazione del progetto antincendio per ogni singolo edificio del lotto e/o corpo di fabbricato costituente il complesso edilizio soggetto.

I giorni stabiliti per la redazione del progetto preliminare saranno decorrenti dalla data formale di richiesta di inizio dell'attività specifica, stabilita dalla Stazione Appaltante, e comunque **non eccedente complessivamente 60 giorni naturali, successivi e continui**.

Qualora insorgessero circostanze non imputabili all'Affidatario, tali da comportare ritardi, anche parziali, rispetto ai termini suddetti, l'Affidatario dovrà notificarle tempestivamente al RUP e chiedere la proroga e/o novazione e sospensione dei termini stessi, come disposto dall'art.2.2.

Qualora la Stazione Appaltante, a proprio insindacabile giudizio, non ritenesse in qualsiasi momento di dare ulteriore seguito alle attività oggetto del presente incarico, lo stesso si considererà concluso ed in tal caso l'Affidatario avrà diritto al compenso per le prestazioni eseguite, previo accertamento del RUP. Nessuna altra somma a qualsiasi titolo sarà dovuta all'Affidatario.

La sospensione delle attività oggetto dell'incarico può essere disposta solo su indicazione del RUP. Dovranno essere programmate idonee riunioni con il RUP e/o altri tecnici dell'Unità Speciale dei Servizi Tecnici, atte a monitorare l'avanzamento delle attività attinenti l'incarico e in particolare si reputano indispensabili quelle relative alle seguenti fasi:

- Riunione preliminare in concomitanza con l'inizio dell'attività;
- Riunione a conclusione delle singole fasi di Progettazione Tecnica Antincendio, di cui all'art. 1.2.3; in tale occasione l'Affidatario presenterà idonea documentazione, conforme a quanto specificato nell'Allegato I al D.M. 7 agosto 2012, da sottoporre all'approvazione del RUP, preliminarmente alla consegna al Comando.

Art.2.2 - Proroga o novazione dei termini di progettazione

2.2.1 Proroga

a) Non saranno ammesse proroghe ai termini relativi alle varie fasi di progettazione previsti al precedente art. 2.1, se non nell'eventualità di sospensione dell'espletamento dell'incarico, oggetto del presente disciplinare, disposta dalla Stazione Appaltante, e stante a quanto specificato al precedente art. 2.1.

b) La sospensione delle attività di progettazione potrà essere disposta dalla Stazione Appaltante, al

presentarsi di particolari eventi interni alla Stazione Appaltante e non imputabili a ritardi e/o negligenze da parte del Soggetto Affidatario, in qualsiasi momento, tempestivamente comunicata mediante fax, e-mail, o PEC, cui farà seguito conferma scritta tra le parti.

2.2.2 Novazione

a) Nel caso in cui la Stazione Appaltante riconosca all'Affidatario, per particolari situazioni e problematiche non imputabili a negligenze o ritardi da parte dello stesso, un maggiore tempo per l'esecuzione delle prestazioni, questo comporterà un nuovo termine di ultimazione che va contrattualmente a sostituire quello precedentemente stabilito.

b) In conseguenza della novazione del termine contrattuale di ultimazione del servizio e stante la consensualità di tale prolungamento, l'Affidatario non può avanzare pretese per particolari ulteriori indennizzi, né la Stazione Appaltante può applicare le penali per il ritardo.

Art.2.3 - Penali in caso di ritardo e/o inadempienza

Per ogni giorno di ritardo, imputabile ad inadempienze dell'Affidatario, sulla data di ultimazione della prestazione di cui all'art. 1.2 - **Progettazione ai fini della valutazione della conformità antincendio** - verrà applicata una penale **pari al 0,8‰ (zero virgola otto per mille)** da applicarsi sul corrispettivo professionale **Importo A**, determinato all'art. 5.1.

Per ogni giorno di ritardo, imputabile ad inadempienze dell'Affidatario, sulla data di ultimazione della prestazione di cui all'art. 1.3 - **Progettazione preliminare per i lavori di adeguamento alla normativa antincendio** - verrà applicata una penale **pari al 0,8‰ (zero virgola otto per mille)** da applicarsi sul corrispettivo professionale **Importo B**, determinato all'art. 5.1.

Art.2.4 - Specifiche e modalità di consegna degli elaborati

2.4.1 – Specifiche per la redazione degli elaborati

Per la redazione degli elaborati sono richiesti i seguenti requisiti:

- elaborati grafici in formato DWG per Autocad;
- i testi dovranno essere elaborati con videoscrittura Microsoft Office, mentre per i computi si dovrà utilizzare il programma Primus di ACCA Software;
- dovrà essere redatto un apposito elenco di tutti gli elaborati, e la documentazione dovrà portare la relativa numerazione di pagina.

All'aggiudicatario verrà fornita apposita procedura documentata per la redazione degli elaborati.

2.4.2 - Criteri e modalità di consegna degli elaborati

La consegna degli elaborati dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

a) Per l'approvazione interna da parte dell'Unità Speciale dei Servizi Tecnici preliminare alla richiesta di parere preventivo di conformità del progetto al Comando:

- n°2 copie cartacee del progetto;
- n°1 copia del progetto su supporto informatico (CD Rom), con elencazione ordinata dei files.

b) Per le attività in categoria B e C di cui si richiede parere preventivo di conformità del progetto al Comando:

- n° 3 copie cartacee del progetto da presentare ai VV.F.;

- n°1 copia del progetto su supporto informatico (CD Rom).

c) Successivamente all'approvazione dei VV.F. e all'emissione del parere preventivo di conformità:

- n°2 copie cartacee della documentazione di cui al punto 1.3.2 (Progetto Preliminare);
- n°1 copia su supporto informatico(CD rom).

L' Unità Speciale dei Servizi Tecnici si riserva di fornire, nel corso dell'espletamento dell'incarico, tutte le indicazioni ritenute utili e necessarie per la corretta impostazione degli elaborati, previa fornitura di idonei layout ed eventuali relativi supporti campione.

CAPITOLO 3 _DISPOSIZIONI SUI CRITERI ESECUTIVI DELLE PRESTAZIONI

Art.3.1 - Responsabilità dell'Affidatario

A garanzia dei rischi conseguenti all'errata progettazione, l'Affidatario è tenuto a presentare una polizza di garanzia secondo le modalità ivi previste e quindi specificate al successivo art. 4 del presente Capitolato.

L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, alla adeguatezza degli elaborati predisposti in base alla richieste della committenza, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

Art.3.2 - Danni imputabili all'Affidatario

L'Affidatario è responsabile dei danni recati alla Stazione Appaltante, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque esso debba rispondere nell' esecuzione dell'incarico.

Art. 3.3 - Divieto di cessione e affidamento a terzi

Nel rispetto del principio generale della personalità della prestazione professionale di progettazione, l'Affidatario dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato con il contratto e sottoscrivere in qualità di progettista ogni elaborato tecnico facente parte del progetto, fatta salva la possibilità di delega di cui all'art.254 c.1) del DPR 207/2010 e la facoltà dell'Affidatario, con onere a proprio carico di rivolgersi a consulenti di sua fiducia per lo sviluppo di elementi progettuali che richiedono particolari competenze tecniche, i cui nominativi saranno comunicati entro gg 10 dal conferimento al consulente, da parte dell' Affidatario, dell'incarico di svolgere la specifica attività tecnica richiesta. La Stazione Appaltante resterà comunque estranea, sotto qualsiasi profilo a qualunque accordo o rapporto stabilito ed intercorso tra l'Affidatario ed i consulenti da questo incaricati.

CAPITOLO 4 _GARANZIE

Art. 4.1 - Oneri a carico dell'Affidatario

L'Affidatario dovrà fornire copia della polizza di responsabilità civile e professionale ai sensi dell'art. 111 del Codice e dell'art. 269 del Regolamento, per un massimale di € 1.500.000,00.

CAPITOLO 5_DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 5.1 - Compenso professionale - inclusioni ed esclusioni

Il massimo corrispettivo spettante

Importo A		Progettazione ai fini della valutazione della conformità antincendio
Importo B		Progettazione preliminare per i lavori di adeguamento alla normativa.

Il corrispettivo definitivo verrà fissato all'aggiudicazione dell'appalto, in seguito alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa presentata dai partecipanti, valutata ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006.

Nello specifico caso in cui le indicazioni contenute nel parere positivo di conformità antincendio prevedano lo svolgimento di specifici lavori di adeguamento, e quindi l'Affidatario debba redigere il **Progetto preliminare per i lavori**, all'Affidatario verrà corrisposto il relativo onorario per la progettazione preliminare, opportunamente ribassato, come specificato nell'**Allegato 1 – Relazione sul calcolo degli onorari**

Nel corrispettivo dell'Affidatario sono comprese:

- le prestazioni di cui al punto 1.2;
- le prestazioni di cui al punto 1.3;
- i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici locali durante l'elaborazione, la richiesta di adeguamento e/o integrazione del progetto, e l'approvazione del progetto;
- le spese per i viaggi e le missioni necessarie per l'interfaccia tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante;
- le verifiche necessarie per la redazione del progetto;
- l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi tecnici di cui l'Affidatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico.
- le somme relative a marche da bollo e versamenti alla Tesoreria Provinciale dello Stato per le pratiche da presentare al Comando.

La Stazione Appaltante provvede al pagamento del corrispettivo per lo specifico servizio eseguito entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della relativa fattura, previa verifica della regolarità contributiva dell'Affidatario.

CAPITOLO 6_NORME FINALI

ART. 6.1 - Leggi e Normative di riferimento

L'articolato normativo di riferimento di cui al presente Capitolato è il seguente:

D.P.R. 1 Agosto 2011, n.151_- Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi a norma dello articolo 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n.122;

D.LGS 8 Marzo 2006,n. 139 - Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

D.M. 26 Agosto 1992 - Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica;

D.M. 4 Maggio 1998 - Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi;

D.P.R. 12 Gennaio 1998, n. 37 - Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi.

D.M. 10 Marzo 1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato si fa rinvio alla normativa vigente in materia, **incluso gli eventuali aggiornamenti normativi con entrata in vigore precedente alla data di presentazione del progetto** per l'ottenimento del parere preventivo di conformità da parte del Comando.

Il recepimento degli aggiornamenti e l'eventuale modifica degli elaborati di cui al punto 1.2.3 non comporterà alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

Art. 6.2 - Obbligo di riservatezza e tutela dei dati

Tutti i documenti prodotti dall'Affidatario saranno pertanto di proprietà della Stazione Appaltante. L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Stazione Appaltante o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dalla Stazione Appaltante, o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dalla Stazione Appaltante.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte della Stazione Appaltante, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il lavoro svolto per la Stazione Appaltante, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Art. 6.3 - Esecutività del Capitolato

Il presente Capitolato diverrà esecutivo all'atto della sottoscrizione.

Art. 6.4 - Risoluzione e recesso

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in danno, e resterà libera da ogni impegno verso l'Affidatario, qualora il medesimo sia inadempiente ai sensi dell'ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei Patti di integrità sottoscritti in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 6 novembre 2012 n. 190.
- b) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del limite massimo globale previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo contrattuale cui la penale si riferisce);
- c) concordato preventivo senza continuità aziendale, fallimento, liquidazione, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento intervenuti a carico dell'Affidatario;
- d) provvedimento definitivo, a carico dell'Affidatario, di applicazione di una misura di prevenzione

- di cui all'articolo 6, del D.Lgs. 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per reati di usura, riciclaggio, nonchè per frodi nei riguardi della Stazione Appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai servizi di progettazione, ai sensi dell'articolo 135 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm. e ii.;
- e) nel caso in cui, durante la vigenza del contratto, vengano a mancare le condizioni richieste nell'Art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., o si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni;
 - f) cessione dal contratto da parte dell'Affidatario;
 - g) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi di progettazione;
 - h) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'Art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;
 - i) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente Articolo.

Con riferimento al succitato comma b), il raggiungimento del 10% è da intendersi separatamente applicabile sia alla prestazione di cui all'art. 1.2 - **Progettazione ai fini della valutazione della conformità antincendio**, sia alla prestazione di cui all'art. 1.3 - **Progettazione preliminare per i lavori di adeguamento alla normativa antincendio**, intendendosi risolto l'intero contratto al primo raggiungimento di tale limite massimo globale previsto per l'applicazione delle penali.

La risoluzione del contratto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della Stazione Appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità del servizio di progettazione, saranno contestate all'Affidatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo raccomandata A.R., o PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora la Stazione Appaltante non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare gli altri concorrenti alla gara, fino al quinto in graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto, alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

La comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante è fatta all'Affidatario nella forma della raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dell'attività svolta.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione Appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra la Direzione dell'esecuzione del contratto e l'Affidatario o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dell'attività di progettazione svolta, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio,

all'accertamento di quali fra gli elaborati prodotti da suddetta attività debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione Appaltante per l'eventuale riutilizzo, e alla determinazione del relativo costo.

La consegna degli elaborati dovrà essere opportunamente documentata e sottoscritta dal RUP.

Avvenuta la consegna degli elaborati, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione delle attività, al fine di procedere al conto finale di liquidazione.

La Stazione Appaltante avrà inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo, dandone comunicazione all'Affidatario entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla recessione del contratto stesso, a mezzo raccomandata A.R., o PEC.

All'Affidatario verrà in tale caso corrisposto, al massimo entro 90 giorni dalla consegna degli elaborati, quanto previsto per le prestazioni a quel momento effettivamente eseguite, salvo che le progettazioni fossero invece respinte per difetto nello studio o inattendibilità tecnico-economica. In tal caso all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso, né verranno risarcite eventuali spese.

Art. 6.5 - Risoluzione delle controversie

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento del presente incarico dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del RUP, nel termine di 60 giorni dalla data in cui ne sia stata fatta richiesta.

Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti sarà competente a redimere le controversie l'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro di competenza è quello di Messina. E' in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

ART. 6.6 - Tracciabilità – Obblighi dell'Affidatario alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Pertanto l'Affidatario e tutti i sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi di progettazione oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'Affidatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

E' inoltre previsto che:

a) I pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva all'espletamento dell'incarico.

b) I pagamenti in favore di Enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego di contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

c) Ove per il pagamento di spese estranee all'incarico sia necessario il ricorso a somme provenienti dal conto corrente dedicato queste ultime possono essere successivamente reintegrate mediante bonifico bancario o postale.

Allegati:

- **Allegato 1: Relazione**
- **Allegato 2: Relazione di calcolo onorari**
-